



*Agenzia Italiana
per la Cooperazione allo Sviluppo*

SEDE REGIONALE DI TUNISI

IL DIRETTORE DI SEDE

VISTA la Legge n.125 dell'11/08/2014 ed in particolare l'art. 18, che stabilisce che all'Agenzia è attribuita autonomia organizzativa, regolamentare, amministrativa, patrimoniale e di bilancio;

VISTO il Regolamento recante lo Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con DM n. 113 del 22/07/2015, ed in particolare l'art. 5, comma 1, lett. f), che prevede che l'Agenzia adotti gli atti di gestione necessari per il conseguimento dei propri obiettivi e, nell'ambito della programmazione annuale, eserciti i relativi poteri di spesa, fermo restando il limite di cui all'art. 17, comma 6, della L. 125/2014;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 15 dicembre 2015 n. 2438, recante approvazione del "Regolamento di organizzazione dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 15 dicembre 2015 n. 1002/2500, recante approvazione del "Regolamento interno di contabilità dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., disciplinante il Codice dei Contratti Pubblici, in particolare l'art. 1 comma 7 che dispone circa le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione del contratto da svolgersi all'estero, tenendo conto dei principi fondamentali del medesimo Codice dei Contratti Pubblici e delle procedure applicate dall'Unione europea e dalle organizzazioni internazionali;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 2 novembre 2017, n. 192 "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero", in particolare l'art. 21 che dispone l'applicazione della versione più aggiornata delle PRAG (Procurement And Grants for European Union external actions – A Practical Guide) per i contratti relativi agli interventi di cooperazione allo sviluppo dei quali una sede estera dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo risulti stazione appaltante, fermi restando gli articoli 4, 5, 6 e 8 nonché i commi 5, 6 e 7 dell'art. 7 del Regolamento MAECI;

VISTA la determina a contrarre del Direttore di Sede n. 65 del 22/08/2019, per l'affidamento, mediante procedura di Single Tender, del servizio di "Agence intérimaire pour la fourniture d'une unité de personnel temporaire qui assure le service de chauffeur au profit du bureau régional de l'AICS de Tunis", AID 11245- CIG Z26298A215;

CONSIDERATO che, entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte, sono validamente pervenute n.1 (una) offerte, presentate in ordine di arrivo da:

1. Ste Bilello & Fils.

CONSIDERATO che l'apertura dei plichi è regolarmente avvenuta il 29/08/2019;

VISTA la documentazione di gara e la griglia amministrativa redatta;

PRESO ATTO che la procedura si è svolta regolarmente;

CONSIDERATO che, a seguito di espletamento della procedura prevista nella lettera d'invito e delle verifiche effettuate sul possesso dei requisiti, è stato selezionato per l'affidamento dell'appalto l'operatore economico Ste Bilello & Fils, per il prezzo di TND 28.441,648 equivalenti a circa euro 8.945,00 (ottomila e novecento quaranta cinque euro), al netto delle imposte indirette e a lordo della tassa sui timbri fiscali;

CONSIDERATO che, per quanto sopra esposto, il RUP ritiene opportuno e possibile procedere all'aggiudicazione definitiva del contratto in questione al summenzionato operatore economico;

DETERMINA

di approvare l'aggiudicazione dell'appalto di cui in premessa all'operatore economico Ste Bilello & Fils, numero di registrazione D3216003, numero IVA 833400/V, con sede in 10 Av. Bourguiba – 2021 Oued Ellil, Tunis,

1. per il prezzo di TND 28.441,648 (ventotto mila e quattrocento quarant'uno/648 Dinari Tunisini), al netto delle imposte indirette e, nei casi previsti, degli oneri di sicurezza e a lordo della tassa sui timbri fiscali;

Luogo e data:

Tunisi 30/08/2019

Il responsabile unico del procedimento


RUP Alice Pandolfi


Il Direttore di Sede
Flavio Novisolo Titolare di Sede



*Agenzia Italiana
per la Cooperazione allo Sviluppo*

SEDE DI TUNISI

IL DIRETTORE DI SEDE

VISTA la Legge n.125 dell'11/08/2014 ed in particolare l'art. 18, che stabilisce che all'Agenzia è attribuita autonomia organizzativa, regolamentare, amministrativa, patrimoniale e di bilancio;

VISTO il Regolamento recante lo Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con DM n. 113 del 22/07/2015, ed in particolare l'art. 5, comma 1, lett. f), che prevede che l'Agenzia adotti gli atti di gestione necessari per il conseguimento dei propri obiettivi e, nell'ambito della programmazione annuale, eserciti i relativi poteri di spesa, fermo restando il limite di cui all'art. 17, comma 6, della L. 125/2014;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 15 dicembre 2015 n. 2438, recante approvazione del "Regolamento di organizzazione dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 15 dicembre 2015 n. 1002/2500, recante approvazione del "Regolamento interno di contabilità dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., disciplinante il Codice dei Contratti Pubblici, in particolare l'art. 1 comma 7 che dispone circa le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione del contratto da svolgersi all'estero, tenendo conto dei principi fondamentali del medesimo Codice dei Contratti Pubblici e delle procedure applicate dall'Unione europea e dalle organizzazioni internazionali;

CONSIDERATA l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del succitato Codice dei Contratti Pubblici, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 2 novembre 2017, n. 192 "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero", in particolare l'art. 21 che dispone l'applicazione della versione più aggiornata delle PRAG (Procurement And Grants for European Union external actions – A Practical

Guide) per i contratti relativi agli interventi di cooperazione allo sviluppo dei quali una sede estera dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo risulta stazione appaltante, fermi restando gli articoli 4, 5, 6 e 8 nonché i commi 5, 6 e 7 dell'art. 7 del Regolamento MAECI;

VISTA la Determina del Comitato Congiunto n. 81 del 28/07/2016, con la quale è stato conferito al dott. Flavio Lovisolo l'incarico di direttore della Sede di Tunisi dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo;

CONSIDERATO che questa Sede ha necessità di sottoscrivere un contratto di servizio per la fornitura di una unità di personale interinale con ruolo di autista per l'ufficio AICS di Tunisi nell'ambito del programma "Fondo assistenza, gestione e coordinamento per la stabilizzazione della Libia" N° AID 11245;

CONSIDERATO che per quanto sopra esposto, in virtù dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, si rende necessario procedere a: l'affidamento del servizio di Agenzia Interinale per la selezione/fornitura di un autista e la gestione del relativo contratto di lavoro per la durata di 8 mesi;

CONSIDERATO che, sulla base delle condizioni prevalenti nel mercato locale di riferimento che emergono dal complesso degli elementi disponibili in loco, il valore stimato dell'appalto ammonta a 28.442,00TND (importo pari a circa 8.945,00 Euro) al netto delle imposte indirette;

CONSIDERATO che, sulla base del cambio pubblicato nel sito della Banca d'Italia alla data odierna, il suddetto importo è inferiore ad € 20.000,00

CONSIDERATO che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto, il paragrafo 2.6.1 della "Practical Guide" per "Procurement And Grants for European Union external actions", prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto ad un single tender;

VERIFICATO che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nell'AID N° 11245;

DETERMINA

1. l'avvio di una procedura per acquisire la fornitura di servizi di Agenzia Interinale per la selezione e la gestione del contratto di lavoro di una unità di personale, mediante affidamento diretto ad un single tender di cui al paragrafo 2.6.8 della "Practical Guide" per "Procurement And Grants for European Union external actions", in ottemperanza all'art. 21, comma 1, del decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 2 novembre 2017, n. 192;
2. Il summenzionato servizio avrà durata di n. 8 mesi a decorrere dal 01/09/2019 al 30/04/2020;
3. Il relativo importo di spesa è pari a 28.442,00 TND equivalenti all'incirca ad Euro 8.945,00 (Ottomila e novecento quarantacinque Euro), al netto delle imposte indirette e graverà sul "Fondo assistenza, gestione e coordinamento per la stabilizzazione della Libia" N° AID 11245;
4. È nominato quale responsabile unico del procedimento la dr.ssa ALICE PANDOLFI che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi;

Tunisi, 22/08/2019

Il Direttore di Sede

FLAVIO LOVISOLO

